

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

Da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. LGS 33/2013

Soggetto Richiedente

Gandolfi Fausto

Titolo del progetto

Sviluppo Allevamento Bertoncetta

Breve descrizione

1 - complesso di allevamento per bovine da latte

Settore: Lattiero Caseario

Fabbisogno: miglioramento del benessere animale fascia 81-100%

Obiettivo: Miglioramento aziendale in termini di Benessere animale G

Concorre alle produzioni di qualità (DOP) fascia 81-100 %

Concorre produzioni O.P. fascia 81-100%

Codice priorità : b1- I2 - C3 - D3

Localizzata in comune di Carpaneto P.no foglio 3 mappale 29 e mappale 424

L'intervento prevede la realizzazione di nuova stalla con aspetti specifici innovativi

Sulla stalla verranno posati pannelli solari termici per la produzione di acqua calda necessaria per gli abbeveratoi in epoca fredda e per i lavaggi interni, inoltre si prevede una realizzazione di timpani specifici in grado di permettere una ventilazione naturale con maggiore raffrescamento dell'ambiente.

Infine si intende recuperare acqua piovana proveniente dal tetto della nuova stalla mediante la realizzazione di una fossa interrata di stoccaggio .

La realizzazione del nuovo complesso di allevamento prevede la posa di elementi prefabbricati realizzati dalla ditta prescelta in base a specifiche tecniche progettuali definite in maniera particolareggiata dal progettista geometra Ennio Gatti (sulla base delle quali sono stati predisposti i preventivi delle ditte specializzate), e ad essi si sommano le spese edili per la predisposizione e posa, le opere necessarie a completamento, quali impiantistica elettrica, idraulica, attrezzature. La struttura consente agli animali un miglioramento del benessere animale favorendo ed incentivando passaggi dall'interno all'esterno, verso i paddock in progetto, garantendo un maggiore grado di libertà di movimento e di accesso ad aree esterne.

Inoltre, ad essi si sommano interventi specifici che rivestono interesse per l'aspetto di efficientamento energetico:

1) timpano per ventilazione naturale

questo elemento speciale prevede un sistema grigliato orientato secondo specifiche di bioingegneria per favorire il ricircolo dell'aria all'interno della struttura

2) pannelli solari termici

L'azienda posiziona pannelli solari termici per la produzione di acqua calda da destinare all'abbeverata nei mesi freddi e per l'acqua sanitaria per i lavaggi interni

3) recupero e riutilizzo acque piovane

L'azienda recupererà le acque piovane che verranno convogliate in realizzandi pozzetti di raccolta per poi essere reimpiegate in azienda in diversi usi, dai lavaggi al raffrescamento tramite nebulizzazione.

I 3 elementi descritti consentono l'approccio al punteggio riferito all'efficientamento energetico codice b1

Infine, a completamento della struttura di allevamento viene realizzato un silos orizzontale per lo stoccaggio del foraggio che verrà realizzato tramite prefabbricato anch'esso definito tramite specifiche tecniche redatte in fase progettuale dal geometra Gatti e sulle quali sono stati prodotti i

preventivi da parte delle ditte specializzate e alle quali si sommano le opere edili di cantiere necessarie per predisposizione e posa.

Spesa 1.173.477,17

2 - Quinta di verde

Settore: Lattiero Caseario

Fabbisogno: nessuno

Obiettivo: miglioramento della situazione aziendale in termini di ambiente E

Concorre alle produzioni di qualità (DOP) fascia 81-100 %

Codice priorità : b2

A completamento della costruzione del nuovo complesso di allevamento l'azienda pone in essere una quinta di verde atta a mascherare i nuovi edifici con essenze idonee alla giusta mascheratura, in grado di migliorare l'aspetto afferibile alla qualità paesaggistica

Spesa 5.218,00 €

3 - Caldaia termica a pellet

Settore: Lattiero Caseario

Fabbisogno: nessuno

Obiettivo: Miglioramento aziendale in termini di energie rinnovabili H

Concorre alle produzioni di qualità (DOP) fascia 81-100 %

Concorre produzioni O.P. fascia 81-100%

Codice priorità : a

L'intervento prevede l'introduzione di una caldaia termica a biomassa vegetale localizzata presso spogliatoi aziendali

Risponde all'obiettivo del miglioramento delle fonti energetiche rinnovabili.

L'investimento si approccia all'uso di energia per autoconsumo da fonti rinnovabili (no autoproduzione) codice priorità a.

Spesa 7.200,00 €

Settore: Lattiero Caseario

4 - Investimenti in tecnologia informatica sulla mandria – zootecnica di precisione

Fabbisogno: introduzione sistemi produttivi innovativi fascia 81-100%

Obiettivo: introduzione nuove tecnologie A

Concorre alle produzioni di qualità (DOP) fascia 81-100 %

Concorre produzioni O.P. fascia 81-100%

Codice priorità : b6

L'azienda intende dotarsi di tecnologia di ultimo livello per la cura della mandria attraverso sistemi di monitoraggio e controllo della mandria.

Nello specifico l'azienda intende dotarsi di un sistema di controllo di parte della mandria, ossia quelle bovine prossime al periodo di fertilità, o calore, in modo tale da intervenire in maniera precisa al momento dell'inseminazione artificiale e in maniera tale da gestire la razione in base al ciclo dell'animale.

In sostanza, avvicinandosi al calore la bestia ha necessità alimentari diverse e le stesse vengono regolate in automatico da un software che leggendo tramite il collare, i dati vitali ne predispone la razione e comunica l'approssimarsi del periodo migliore per la fecondazione.

Spesa: 34.975,00 €

**5 - Attrezzatura per agricoltura conservativa
strigliatore**

Settore: Lattiero Caseario

Fabbisogno: sistemi produttivi innovativi fascia 81-100%

Obiettivo: introduzione nuove tecnologie A

Concorre alle produzioni di qualità (DOP) fascia 81-100 %

Concorre produzioni O.P. fascia 81-100%

Codice priorità : b6

L'azienda intende acquistare uno strigliatore che consente operazioni di pulizia dei terreni investiti a foraggiare tramite passaggi che, svolti nelle epoche primaverili, consentono di eliminare diverse infestanti e quindi di raggiungere 2 obiettivi specifici, uno quello di non ricorrere a principi chimici di sintesi per il diserbo, e l'altro di predisporre la migliore situazione produttiva per la crescita e lo

sviluppo delle foraggere (erba medica, ecc.), aumentando la produttività aziendale e la qualità del prodotto finito così da migliorare la qualità del latte prodotto.

Lo strigliatore, rispetto ai costi contenuti, ha un interesse rilevante per l'azienda perché consente con poco di ottenere importanti sviluppi qualitativi nella produzione.

Costo: 10.000,00 €

6 - Spese tecniche

Settore: Lattiero Caseario

Fabbisogno:

Obiettivo: introduzione nuove tecnologie A

Concorre alle produzioni di qualità (DOP) fascia 81-100 %

Codice priorità :

a corredo della realizzazione del complesso di allevamento si computano spese tecniche e generali come da preventivo messo in raffronto del geometra Ennio Gatti

spesa: 37.000,00 €

Risorse: proprie

Tempi di realizzazione: 12 mesi più proroga

Costo complessivo: 1.267.870,17

Costo del progetto

voce	PI
stalla	€ 1.173.477,17
quinta di verde	€ 5.218,00
strigliatore	€ 10.000,00
zootecnia di precisione	€ 34.975,00
caldaia termica	€ 7.200,00
totale piano	€ 1.230.870,17
spese tecniche	€ 37.000,00
Totale progetto ai fini del PSR	€ 1.267.870,17

Piacenza 14/07/2022